

**ENDOMETRIOSI IN MEDICINA OCCIDENTALE ED  
IN MEDICINA CINESE  
DUE MODELLI A CONFRONTO**

A.M.S.A.

ASOCIAZIONE MEDICA PER LO STUDIO DELL'AGOPUNTURA

ANNO ACCADEMICO 2005/2006

IL CANDIDATO  
Dr. Sandro SANNA

IL RELATORE  
Dr. Carlo D'AMMASSA

## INDICE

INTRODUZIONE.....	3
Definizione.....	5
Eziopatogenesi.....	5
Sintomatologia.....	6
Diagnosi.....	7
Prevenzione.....	7
Terapia.....	7
Definizione ed iquadramento energetico.....	9
Diagnosi.....	16
Prevenzione.....	17
Terapia.....	21

## INTRODUZIONE

L'endometriosi, in breve la presenza di tessuto endometriale in localizzazioni abnormi, è una patologia di relativamente recente scoperta nell'ambito della medicina occidentale. Un suo pieno inquadramento eziopatologico si è infatti potuto avere solo con l'avvento della chirurgia laparotomica e laparoscopica, nonché con l'avvento di fini tecniche diagnostiche non invasive quali TC, RMN con mezzo di contrasto ecc. Ciò nonostante le prime descrizioni di tessuto endometriale reperito al di fuori dall'utero risalgono già al chirurgo francese Saviard che ne fa una descrizione nel 1969. Nel 1860 Rokitanski, un medico tedesco, descrisse delle infiltrazioni di mucosa endometriale nella parete uterina. Nel 1873 un altro medico tedesco, Kundrat, fece una sistematica osservazione di questo fenomeno. Fu però solo dopo il 1922 che venne coniato il termine di endometriosi da parte del dottore americano John Sampson che cercò anche di formulare una teoria eziopatogenetica. In realtà una diagnosi sistematica di endometriosi si poté avere solo con l'avvento della moderna laparoscopia nel 1968 in quanto, fino ad allora, la scoperta di tessuto endometriale ectopico era un reperto occasionale durante interventi di chirurgia ad domino-pelvica o in sede autoptica. Le considerazioni di cui sopra fanno dell'endometriosi una "nuova" malattia della società moderna e questo non perché non sia mai esistita in precedenza, ma in quanto, non essendovi adeguati strumenti diagnostici, questa "vecchia" patologia era totalmente misconosciuta dalla medicina moderna occidentale.

All'inizio si ritenne che questa patologia colpisse solo le donne bianche, tra i venti e i trent'anni, in carriera e senza figli. Questo iniziale errore di valutazione era in realtà dovuto al fatto che in America, dove per prima si fecero indagini in tal senso, le spese per indagini laparoscopiche erano alla portata solo di donne di alti livelli socio-economici le quali tendevano ad essere bianche professioniste senza figli. In realtà, con l'ampliarsi della disponibilità di

mezzi diagnostici, questa patologia è stata riscontrata in tutte le razze e classi sociali perdendo quindi questa connotazione di classe.

Mentre quindi la scoperta dell'endometriosi è relativamente recente nella nostra *medicina occidentale*, questa non è mai stata "scoperta" nella *medicina cinese* e questo non perché essa non avesse i mezzi per farlo, cosa per altro ovvia date le premesse di cui sopra, ma perché non era proprio nella natura di questa antica medicina. La medicina cinese infatti non aveva la necessità di effettuare tutti i complicati, costosi e soprattutto invasivi percorsi diagnostici della medicina occidentale per spiegare quello che la donna soffriva, quali erano le ragioni dei suoi "strani dolori" al ventre, dell'eccessiva o scarsa perdita di sangue vaginale, dei mal di schiena, dei dolori durante la minzione o la defecazione, e così via. Il modello diagnostico cinese non prevedeva allora, duemila anni fa, come non prevede oggi, l'esecuzione di test biometrici, esami endoscopici o di diagnostica per immagini per inquadrare il quadro clinico di un paziente. Il modello cinese è in grado, basandosi solo ed esclusivamente su quelli che ancora oggi vengono chiamati i Quattro Esami (*si jian*), guardare, sentire, interrogare e toccare, di spiegare il complesso quadro energetico di un individuo. Questo assetto energetico è in grado di spiegare una determinata sintomatologia secondo un modello medico empirico ormai più che millenario e la cui efficacia è comprovata non solo dai resoconti dei medici che nel tempo si sono susseguiti determinando la sopravvivenza e la sempre maggiore diffusione di questa antica disciplina fino ai giorni nostri, ma anche dai sempre più numerosi studi clinici che ogni anno vengono pubblicati in tutto il mondo.

La medicina cinese è infatti in grado di spiegare tutti i sintomi e i segni presenti in una donna affetta da endometriosi inquadrandoli in un sistema complesso che ha come fine non solo la cura dell'individuo, piuttosto che della malattia, ma anche e soprattutto la prevenzione dello sviluppo di una disarmonia nell'individuo, causa primaria di ogni suo disturbo.

## **ENDOMETRIOSI IN MEDICINA OCCIDENTALE (MO)**

### **Definizione**

L'endometriosi è una malattia caratterizzata dalla presenza in sede anomala di strutture tipiche dell'endometrio responsive agli stimoli gonadici e capaci quindi di subire modificazioni cicliche simili a quelle endometriali.

Si distingue una Endometriosi Interna o Adenomiosi, quando il tessuto endometriale si trova nello spessore della parete muscolare uterina (miometrio), ed una Endometriosi Esterna (o più semplicemente Endometriosi) quando l'endometrio ectopico è localizzato in altre sedi esterne all'utero: intraperitoneali (ovaio, tuba, legamenti uterini, peritoneo pelvico ecc.), extraperitoneali (vagina, colo uterino, setto rettovaginale, vescica, sigma ecc.) o più raramente extrapeviche (polmoni, cute ecc.).

Non si conosce esattamente la frequenza della patologia, alcuni studi ipotizzano che il 10% delle donne in età fertile sarebbero affette da endometriosi. Altri autori riferiscono che nel 25% delle donne sottoposte per qualche motivo a interventi chirurgici ad domino-pelvici si siano riscontrati focolai endometriosici. Nei casi poi in cui si è effettuata una laparoscopia per sterilità l'incidenza salirebbe anche al 30-50%.

### **Eziopatogenesi**

La medicina occidentale non è a tutt'oggi ancora in grado di stabilire una eziologia certa dell'endometriosi. In realtà sono state formulate nel corso degli anni varie teorie ma nessuna di queste riesce a spiegare in maniera convincente la sua genesi.

Ne riportiamo le principali:

#### Endometriosi interna:

1. Teoria dell'estensione diretta: il tessuto endometriale si diffonderebbe nello spessore muscolare uterino tramite interstizi tra i fasci muscolari e sarebbe favorita da interventi chirurgici sull'utero che renderebbero le connessioni connettivali tra le fibre più lasse.
2. Teoria ormonale: l'iperestrogenismo cronico inducendo l'iperplasia dell'endometrio ne favorirebbe la penetrazione nella parete.
3. Teoria del sequestro: alcune cellule embrionali endometriali rimarrebbero inglobate nella parete uterina durante l'ontogenesi.

#### Endometriosi esterna:

1. Teoria della metaplasia dell'epitelio celomatico: elementi cellulari dell'epitelio celomatico primitivo dislocati in varie parti del corpo, sotto lo stimolo ormonale si differenzierebbero in epitelio endometriale.
2. Teoria dell'impianto a seguito di mestruazione retrograda: il sangue mestruale reflueno tramite le tube nel peritoneo trasporterebbe cellule endometriali che andrebbero ad impiantarsi su altri organi. Questa teoria però non spiegherebbe le seppur più rare localizzazioni extraperitoneali.
3. Teoria della disseminazione metastatica: per via ematica (polmoni ecc.) e linfatica (pleure ecc).
4. Teoria della disseminazione chirurgica: è sicuramente responsabile di alcune localizzazioni su cicatrici chirurgiche a seguito di interventi che comportano l'apertura della cavità uterina.
5. Teoria del meccanismo autoimmune: l'endometrio ectopico conterrebbe degli antigeni che vengono riconosciuto come non-self dal sistema immunitario che formerebbe degli anticorpi antiendometrio e degli immunocomplessi circolanti che interferirebbero sia con la fecondazione che con l'impianto della blastocisti in utero. Questa ipotesi spiegherebbe soprattutto l'alto tasso di infertilità che si associa all'endometriosi.

#### **Sintomatologia**

L'endometriosi decorre talvolta in maniera sintomatica e viene diagnosticata in occasione di interventi laparoscopici. Nella maggior parte dei casi però si riscontrano dismenorrea, dolori pelvici e dispareunia.

La dismenorrea è di tipo secondario (ossia dopo almeno due anni di ciclo asintomatico) e interessa più tipicamente la fase tardiva del flusso. Altre volte però può interessare tutto il periodo mestruale e iniziare già dalla fase premestruale. In alcuni casi le pazienti lamentano un dolore pressoché continuo in sede ipogastrica che si intensifica durante il ciclo.

La dispareunia, ossia il dolore pelvico durante il rapporto sessuale, si verifica soprattutto in fase pre e post mestruale.

Altri sintomi che possono riscontrarsi soprattutto in caso di localizzazioni vescicali e rettali sono disuria, tenesmo vescicole o rettale, diarrea, stipsi ecc.

Nelle pazienti affette da endometriosi la sterilità e/o l'infertilità sono presenti nel 30-40% dei casi.

## **Diagnosi**

La diagnosi di certezza si può effettuare solo con l'esame celioscopico e con prelievi bioptici per l'esame istologico. Possono essere utili l'ecotomografia, la cistoscopia, la pielografia, la rettocolonscopia e il clisma opaco, la RM e TC con mezzo di contrasto. Recenti ricerche hanno dimostrato che livelli ematici elevati di CA 125 sono stati riscontrati in pazienti affette da gravi forme di endometriosi ma questo esame è assolutamente poco specifico.

## **Prevenzione**

Non vi sono interventi di prevenzione primaria per l'endometriosi riconosciuti ufficialmente dalla medicina occidentale. L'unico tipo di prevenzione che può essere effettuata è la prevenzione secondaria ossia la diagnosi precoce. L'endometriosi deve essere sospettata in tutte le donne in età riproduttiva con dismenorrea secondaria.

## **Terapia**

La terapia può essere di tipo medico e/o chirurgico a seconda dell'estensione e delle localizzazioni della malattia.

La terapia medica mira a bloccare l'ovulazione e si basa sulla somministrazione di estrogeni e progesterone o di solo progesterone ad alte dosi ed in maniera continua per svariati mesi (6-9 mesi). Altre terapie prevedono l'utilizzo di un derivato del testosterone, il Danazolo ossia 17 etinil-testosterone, per il suo effetto antigonadotropo. Anche questo somministrato per 6-9 mesi. Un altro derivato del testosterone è il Gestrinone. Altra tipologia farmacologia che ha dimostrato una certa efficacia è quella degli analoghi delle gonadotropine (LH-RH) inducendo una pseudomenopausa reversibile. Infine in avanzata fase di sperimentazione nell'ambito di un progetto di ricerca europeo è il Dienogest anch'esso un progestinico di ultima generazione.

Tutte queste terapie come abbiamo visto inducono una pseudomenopausa con tutti gli effetti collaterali ad essa collegata quali: aumento di peso, riduzione del volume delle mammelle, riduzione della libido, vampate di calore, acne, seborrea, spotting, cefalea, ritenzione idrica, segni di virilizzazione.

La terapia chirurgica può essere conservativa o demolitiva. La chirurgia conservativa di solito avviene per via laparoscopica e va fatto con accurati accorgimenti per evitare il più possibile il riformarsi di aderenze causa di complicazioni post-chirurgiche. Ultimamente è stato sperimentato un gel, lo Hylobarrier gel, che contrasta la formazione delle aderenze. La chirurgia demolitiva è riservata a donne non desiderose di prole e/o in età preclimaterica affette da endometriosi moderata-severa oppure nei casi con sintomatologia algica grave e/o ribelle alla terapia medica.

## **ENDOMETRIOSI IN MEDICINA TRADIZIONALE CINESE (MTC)**



## **Definizione ed iquadramento energetico**

La MTC non considera l'endometriosi come una malattia a sé stante ma riconosce, caratterizza e tratta in maniera efficace tutti i sintomi e segni associati con l'endometriosi. La MTC ha infatti diverse diagnosi differenziali e differenti teorie eziopatogenetiche che spiegano perché una donna sviluppi o meno questo o quel sintomo. Non esiste quindi una diagnosi univoca di endometriosi ma un'insieme di vari quadri di disarmonia in grado di determinare la sintomatologia accusata dalla paziente.

La Ginecologia Tradizionale Cinese divide le malattie in quattro categorie principali:

- Jing – Menopatie
- Dai – Leucorrea
- Chan – Problemi durante la gravidanza
- Hou – Problemi nel post partum

La MTC include la dismenorrea, le irregolarità del ciclo, l'ipo e ipermenorrea ed il sanguinamento perimenzstruale, nell'ambito delle menopatie. L'infertilità ha a che fare con una miscelanea di altri problemi ginecologici, la dispareunia è un altro segno di Stasi di Sangue. Disturbi invece quali la diarrea, il vomito, i disturbi digestivi, il dolore e gonfiore ipogastrico, l'ematuria e la disuria sono invece tutte categorie della Medicina Interna Cinese o *Nei Ke*.

I principali quadri di disarmonia (*zheng*) in MTC che possono portare ad una diagnosi occidentale di endometriosi sono:

1. Congestione di Qi e Stasi di Sangue
2. Accumulo di freddo che causa Stasi di Sangue
3. Accumulo di Calore con Stasi di Sangue
4. Deficit di Qi e Sangue con Stasi di Sangue

Ognuno di questi quadri può essere responsabile dell'insorgenza della patologia per cui è importante nella pratica clinica essere in grado di distinguere tra di loro e la presenza di eventuali evoluzioni o complicazioni.

### ***1. Congestione di Qi e Stasi di Sangue***

Il Dr. Cao Ling-Xian, ginecologo dello Shanghai Gynecology and Obstetrics Hospital asserisce che

*“dal momento che il Qi è il comandante del Sangue e il Sangue è la madre del Qi, quando il Qi circola, il Sangue si muove. Quando il Qi ristagna, il Sangue si blocca. D'altra parte, se il Sangue ristagna, anche il Qi si ferma. Quando Qi e Sangue si ostruiscono a vicenda nei Vasi Straordinari, il flusso di Chong Mai, Ren Mai, Du Mai e Dai Mai è disordinato”.*

Da quanto sopra emerge che la Congestione del Qi porta alla Stasi di Sangue e la Stasi di Sangue porta alla congestione del Qi e che entrambe possono provocare dolore addominale, dismenorrea ed infertilità.

La causa più comune di *Congestione del Qi* è lo **Stress**. Lo stress in un certo senso impedisce al Qi di fluire liberamente causando in questo modo una congestione interna del Qi. Poiché il mantenimento del libero fluire del Qi è una funzione primaria del Fegato (*Gan*) la Congestione del Qi porta ad una Stagnazione del Qi di Fegato. Questo è probabilmente il motivo per cui l'endometriosi è più alta nelle donne che lavorano. Altre situazioni che possono impedire il libero fluire del Qi sono la **Stagnazione di Cibo** dovuta ad eccessiva alimentazione, la **Stasi di Sangue** dovuta a traumi, un **Vuoto di Sangue** protratto nel tempo, la presenza di **Umidità**.

Tra le cause di *Stasi di Sangue* ricordiamo i **traumi**, anche di natura **chirurgica**, il **Deficit di Sangue**, l'utilizzo di **dispositivi anticoncezionali intrauterini**, gli **aborti**, l'uso di alcuni tipi di **pillole anticoncezionali** in donne predisposte. La Stasi di Sangue può anche essere indotta da **rapporti sessuali durante le mestruazioni** in quanto si può invertire il flusso del Qi nell'utero con conseguente eliminazione incompleta del sangue mestruale. Inoltre, come già visto, la Stasi di Sangue può essere dovuta a Stasi di Qi in quanto è il Qi che muove il Sangue. In tale ottica possiamo considerare il ciclo mestruale come un modo in cui il corpo della donna cerca di liberarsi del Qi e Sangue Stagnanti. Il Sangue viene mobilizzato ed eliminato e se la Stasi di

sangue non è troppo severa viene spazzata via dalla mestruazione. Secondo la MTC mestruazioni e parto sono essenzialmente analoghi dal punto di vista energetico, infatti in entrambi i casi vi è “qualcosa” che si accumula nell’utero fino a che il corpo non si apre per espellerlo solo che nel caso del parto questa eliminazione è molto più rilevante. Ricordiamo infatti che il feto per la MTC è analogo ad un grumo di sangue e che la lochiazione postpartum è, in larga parte, l’espulsione di Qi e Sangue potenzialmente patogeni. Questo fa sia delle mestruazioni che del parto un processo di rilascio e purificazione solo che nel secondo caso questo processo è molto più profondo e ampio. Pertanto le nullipare non sperimentando questo processo di rilascio e purificazione sono più suscettibili alla Congestione di Qi e Sangue e quindi all’endometriosi. Per questo motivo molti dottori suggeriscono alle loro pazienti di avere una gravidanza come “cura” per l’endometriosi. Le alterazioni ormonali che si verificano durante la gestazione sono in grado infatti in molti casi di “congelare” lo sviluppo di tessuto endometriale ectopico riducendo la sintomatologia accusata dalla paziente. Questo nell’ottica della MTC è da mettere in relazione proprio a questo meccanismo di “eliminazione e pulizia” che il parto e la lochiazione producono su Utero, Canali Straordinari e Fegato. Il fatto che però l’endometriosi spesso ritorna è dovuto agli alti livelli di stress che la società moderna ci impone reinnescando i meccanismi di cui sopra.

Segni e sintomi di Congestione di Qi e Stasi di Qi di Fegato:

distensione e crampi addominali, distensione mammaria premenstruale, sensazione di pienezza toracica, cicli in ritardo o irregolari, dismenorrea a carattere crampiforme all’inizio del ciclo. Man mano che il ciclo va avanti più fluidamente i crampi scompaiono. La lingua ha un indurimento relativamente normale ma può essere leggermente più scura. Il polso è a fil di ferro.

Segni e sintomi di Stasi di Sangue:

dolore fisso, penetrante, a pugnalata, presenza di coaguli nel sangue mestruale, riduzione della dismenorrea dopo l’eliminazione dei coaguli, possibile presenza di reticoli venosi superficiali sul basso ventre, emorroidi e vene varicose sulle gambe, presenza di tumefazioni o masse palpabili, dolore durante i rapporti sessuali. La lingua è cianotica e può presentare petecchie ed ecchimosi. Il polso può essere rugoso, irregolare, profondo, esitante, o lento.

I due quadri di Congestione di Qi e Stasi di Sangue possono essere singolarmente presenti in una donna che soffre di endometriosi ma più spesso si ha una combinazione dei due per cui è necessario stabilire quale è predominante per indirizzare la terapia. Inoltre spesso un Vuoto di Sangue, un Vuoto di Milza e/o la presenza di Umidità possono complicare la situazione. In questo caso potremmo avere oltre alla dismenorrea, stipsi o diarrea, nausea, vomito, difficoltà digestive, lombalgie, sciatalgia, dispareunia, cicli scarsi e in ritardo, sintomi di anemia.

## ***2. Accumulo di Freddo e Stasi di Sangue***

Il Freddo può determinare un “congelamento” del Sangue impedendo al Qi di mantenere il Sangue caldo ed in movimento determinando quindi una Stasi di Sangue nella Camera del Sangue (Utero) e nel Riscaldatore Inferiore (*san jao*). Il Freddo può derivare da un’invasione di Freddo Esterno, dall’eccessivo consumo di cibi di natura fredda o crudi o favorenti la formazione di Umidità nell’alimentazione, o può essere causato da un deficit dell’energia corretta (*zheng qi*) dell’individuo con conseguente perdita del normale calore corporeo.

Le donne possono subire un’invasione di **Freddo Patogeno Esterno** soprattutto durante le mestruazioni e nel periodo di recupero post partum quando cioè i loro Riscaldatori Inferiori si sono aperti per consentire lo svuotamento.

Freddo e Umidità possono anche essere generati dall’interno a causa di un’**alimentazione scorretta** ossia un eccessivo consumo di Cibi Freddi (cibi ingeriti freddi, gelati, verdure crude, frutta) o che generano Umidità (latticini, olii, frutta secca, zucchero raffinato, agrumi, cibi grassi come maiale ecc.). Ad esempio gelati, latte freddo di frigorifero, o succo d’arancia freddo possono tutti causare il raffreddamento e il soffocamento del Fuoco della digestione. Questo Fuoco benefico è la via in cui viene prodotto il Qi necessario per le funzioni quotidiane e per la produzione del calore corporeo, quindi, se questo viene raffreddato da cibi troppo Freddi o soffocato da cibi troppo Umidi, l’intero sistema ne può risentire.

Infine a causa di una **debolezza congenita, malattie prolungate, fatica estrema, eccessiva attività sessuale, consumo di stupefacenti**, o del normale esaurimento dovuto al processo d’**invecchiamento**, il Fuoco del Rene può esaurirsi o indebolirsi. Il Fuoco del Rene (*ming men*) è la sorgente di tutto il Fuoco della vita. È tramite esso che si attivano il calore della Milza e si

realizzano tutti i processi digestivi. Per fare un esempio il Fuoco dei Reni è per la Milza l'equivalente della fiamma pilota per la caldaia. I canali straordinari Chong Mai, Ren Mai e Du Mai originano tutti e tre anatomicamente dall'Utero ed energeticamente dal Rene. Se il Rene Yang o Fuoco del Rene tende a esaurirsi, questo può causare Freddo da Vuoto nei vasi Chong e Ren con conseguente Stagnazione di Sangue nell'Utero.

Segni e sintomi dell'Accumulo di Freddo che causa Stasi di Sangue nel TR Inferiore:

Dolore freddo e fisso al basso ventre alleviato dal calore, flusso mestruale scuro, con coaguli, avversione al freddo. Lingua pallida o bluastra con induito bianco pastoso. Polso teso. Profondo, lento e/o irregolare. Mestruazioni in ritardo o assenti. Gonfiori o masse percepibili palpando l'utero. Bassa temperatura corporea. In alcuni casi le pazienti riferiscono di sentire freddo dai fianchi in giù e hanno come la sensazione di essere sedute in acqua fredda. In altri casi il colorito della cute dei piedi può apparire bluastra-cianotica. Se Freddo ed Umidità interessano la Milza vi può essere diarrea, vomito, scarso appetito, nausea e leucorrea. Un Freddo da Vuoto causato da esaurimento di Rene Yang può manifestarsi con diarrea e/o leucorrea ma soprattutto con lombalgien gonalgie, tinnito, poliuria e nicturia.

### ***3. Accumulo di Calore con Stasi di Sangue***

Più spesso questo quadro è un'evoluzione della Stasi di Qi di Fegato infatti il Qi se si accumula eccessivamente tende a trasformarsi in Calore patologico.

Possiamo distinguere quattro suddivisioni di questa situazione:

- 1) Compressione di Fuoco di Fegato e Stasi di Sangue
- 2) Fuoco da Vuoto di Yin e Stasi di Sangue
- 3) Calore nello Stomaco e negli Intestini
- 4) Condizioni miste di Caldo e Freddo, Pieno e Vuoto

*1) Compressione di Fuoco di Fegato e Stasi di Sangue:*

E' una conseguenza di una Congestione di Qi di Fegato da lungo tempo che porta ad una Stasi di Sangue e contemporaneamente la stasi di Qi di Fegato implode e si trasforma in Fuoco di Fegato.

Sintomatologia: e la stessa della congestione di Qi di Fegato e Stasi di Sangue con in più segni di Calore nel Fegato e Vescica Biliare: sapore amaro in bocca specialmente al risveglio, irritabilità e depressione, gengive sanguinanti, iperemia congiuntivale, secchezza della gola e ricorrenti faringiti, possibili dolori urenti retrosternali, dolore ai fianchi, urine scarse e scure con bruciore alla minzione, lingua rossa o con bordi rossi e induito giallastro, polso rapido e a corda. Vi può essere spotting premestruale o a metà ciclo. In più vi può essere leucorrea giallastra o bianca e seppsa con prurito e infiammazione vaginale.

### *2) Fuoco da Vuoto di Yin e Stasi di Sangue:*

Se il Fuoco di Fegato asciuga i Liquidi e lo Yin del corpo la donna può andare incontro a Vuoto di Yin. A questo punto, anche se vi sono sempre i segni di Congestione di Qi di Fegato, il Fuoco diventa un Fuoco Vuoto. E' come un fuoco che si consuma ma che continua ad ardere perché tutto intorno è secco. Essendosi consumato lo Yin lo Yang continua a bruciare senza controllo ma non è più un Fuoco divampante come il Fuoco di Fegato, ma bensì come una brace che continua a consumarsi in maniera persistente.

Sintomatologia: in aggiunta ai segni e sintomi da Congestione di Qi di Fegato abbiamo: vampate, sudorazione notturna, calore ai cinque cuori, calore alle guance e orecchie nel tardo pomeriggio o tarda sera, tinnito, palpitazioni, insonnia, ed ogni altro segno di Congestione di Qi di Fegato e vuoto di Rene Yin. Il polso è rapido, sottile e a corda, di solito il polso di sinistra più fine ed evanescente di quello di destra. La lingua è rosso-porpora, secca, può avere screpolature ed ha un induito scarso e giallo. Le mestruazioni sono precoci o ritardate, con spotting premestruali, scarse e con coaguli, si può avere dismenorrea, amenorrea ed infertilità.

### *3) Calore nello Stomaco e negli Intestini:*

Dati i rapporti reciproci tra Fegato e Stomaco (essendo il Legno la madre della Terra ecc.), a seguito di un prolungato eccesso di Fegato si può avere un attacco trasverso dello Stomaco il quale viene invaso dal Fuoco di Fegato. Questo Calore può propagarsi lungo l'asse Yang Ming al Grosso Intestino.

Sintomatologia: oltre ai segni e sintomi da Congestione di Qi di Fegato si possono riscontrare acne perimenzstruale, difficoltà respiratorie, afte orali, stipsi, emorroidi, dolore al basso ventre, dolore che simula l'appendicite, presenza di sangue occulto nelle feci. Le mestruazioni possono essere ravvicinate, copiose, con coaguli e protratte. Inoltre vi può essere sete considerevole e avere continuamente fame o avere disturbi digestivi. Il polso è rapido e a corda, spesso profondo. La lingua è spessa con rivestimento giallo. Questo quadro è aggravato dai cibi Caldi, fritti, oleosi, piccanti, e dall'alcol.

#### *4) Condizioni miste di Caldo e Freddo, Pieno e Vuoto:*

Quando una condizione di Calore Stagnante e Stasi di Sangue permane a lungo, si possono avere varie ripercussioni sui Organi e Umori. Vi possono essere contemporaneamente Caldo e Freddo, Caldo in alto e Freddo in Basso o Caldo all'interno e Freddo all'esterno. Pieno e Vuoto, Pieno da Stasi di Sangue e Vuoto di Qi, di Sangue o di entrambi.

La sintomatologia può essere quanto mai variabile, spesso vi è dismenorrea con un dolore che si protrae anche alla fine del periodo mestruale, vomito, diarrea, brividi e sudorazione fredda ma con lingua rossa e coperta da rivestimento giallo e polso profondo, debole ma rapido.

#### ***4. Vuoto di Qi e Sangue con Stasi di Sangue***

Se vi è Vuoto di Qi la circolazione del Sangue sarà debole. Questo potrà portare ad una Stasi di Sangue che interferisce con la formazione di nuovo Sangue. Tutto ciò contribuirà ancora di più a indebolire il Qi e quindi il Sangue creando un circolo vizioso difficile da rompere.

Questo tipo di disarmonia si può verificare principalmente secondo tre meccanismi:

- 1) La Congestione di Qi di Fegato causa Stasi di Sangue, la Stasi di Sangue causa Vuoto di Sangue, il Vuoto di Sangue causa Vuoto di Qi.
- 2) Umidità persistente, preoccupazioni e fatica eccessiva causano Vuoto di Milza aggravando l'Umidità, questo conduce verso un Vuoto di Sangue, Stasi di Sangue e un ancora maggiore Vuoto di Qi.
- 3) Lavoro eccessivo, affaticamento e un'alimentazione povera in donne già costituzionalmente predisposte producono Vuoto di Qi e Sangue.

Quale che sia il meccanismo interessato la sintomatologia si presenterà comunque con:

Dolore che aumenta man mano che il flusso mestruale avanza persistendo anche al termine come un dolore al basso ventre. La donna può lamentare fatica fisica e mentale, vertigini, sensazione di testa vuota, mancanza di appetito, diarrea, prolasso rettale, emorroidi, tenesmo o spasmi intestinali. Vi è spesso desiderio di calore. La lingua è tipicamente pallida e bluastra, gonfia, improntata. Il polso è filiforme, morbido e debole o può essere profondo o breve. Le mestruazioni sono o in anticipo o in ritardo, scarse o prolungate a seconda di prevale in Vuoto di Qi o di Sangue. Vi possono essere coaguli. Durante il flusso vi è spesso stanchezza estrema.

È importante saper distinguere se è predominante il Vuoto di Qi, che si può manifestare con una fatica più pronunciata, letargia, dolore protratto e tenesmo, o il Vuoto di Sangue, che si può manifestare con scarsa memoria, palpitazioni, insonnia, pallore, flussi scarsi e ritardati.

## **Diagnosi**

La diagnosi in MTC non prevede alcun tipo di indagine invasiva, costosa o, soprattutto, a rischio di complicazioni. Questo non vuol dire che una donna che si sospetti a rischio di endometriosi debba evitare, rivolgendosi ad un medico praticante la MTC, di effettuare le pratiche diagnostiche consigliate dalla medicina occidentale per un adeguato inquadramento e stadiazione della propria patologia. È pur vero che spesso le pazienti si risolvono alla MTC dopo avere già avuto una diagnosi di endometriosi e spesso dopo avere già intrapreso un percorso diagnostico-terapeutico occidentale. Ciò non toglie che, a mio parere, il medico agopuntore non può esimersi, qualora abbia un sospetto di avere a che fare con questa o più gravi patologie, di invitare le proprie pazienti ad approfondimenti diagnostici specialistici occidentali.

La diagnosi in MTC si effettua tramite i Quattro Esami (*si jian*):

- Guardare
- Sentire
- Interrogare



- Toccare

Guardare: si cerca di avere una visione d'insieme della paziente, del suo shen, del colorito della sua pelle e soprattutto dello stato della sua lingua (corpo e induito).

Sentire: comprende udito ed olfatto.

Interrogare: importante per definire sintomatologia, abitudini di vita, patologie pregresse, nonché una descrizione delle caratteristiche dei flussi mestruali e deiezioni.

Toccare: per la ricerca di masse o tumefazioni ma soprattutto per un'attenta analisi del polso della paziente.

## **Prevenzione**

Risulta piuttosto difficile in MTC distinguere la prevenzione dalla terapia in quanto le due cose debbono sempre viaggiare in parallelo. Inoltre la MTC ha da sempre dato grande importanza alla prevenzione anticipando di varie centinaia di anni ciò che la MO ha solo recentemente scoperto.

Riportiamo i sette modi per prevenire i problemi mestruali del Prof. Han Bai-ling, professore in Ginecologia nel nord-est della Cina:

1. *Evitare paura, rabbia ed emozioni eccessive*: le emozioni ed il flusso del Qi sono essenzialmente la stessa cosa per cui mantenere il libero fluire delle emozioni vuol dire mantenere il libero fluire di Qi e Sangue.
2. *Evitare di affaticarsi prima e durante le mestruazioni*: affaticamento eccessivo vuol dire consumo del Qi e del Sangue e il Vuoto di Qi e Sangue durante le mestruazioni può danneggiare il Chong Mai e il Ren Mai provocando Stasi di sangue e menopatie.
3. *Non soffermarsi su pensieri negativi e frustrazioni*: queste causano Congestione del Qi e conducono alla Stasi di Sangue.
4. *Evitare di mangiare Cibi Freddi o crudi prima o durante le mestruazioni*: un'alimentazione troppo Fredda può deprimere la digestione intralciando la produzione di Qi e Sangue. Il Freddo inoltre può congelare il flusso di Qi e Sangue. Cibi crudi (verdure e frutta) possono infine generare Umidità che scendendo nella pelvi può impedire il flusso di Qi e Sangue e trasformarsi in Umidità-Calore.

5. *Evitare rapporti sessuali durante le mestruazioni*: questi possono causare un'inversione del flusso di Qi e Sangue da in basso e fuori a in alto e dentro determinando Stasi di Sangue. Secondo il Dr. Han il sesso durante le mestruazioni può danneggiare il Chong Mai ed il Ren Mai.
6. *Evitare attività fisica eccessiva durante le mestruazioni*: per evitare che il Sangue ed il Qi escano dai loro sentieri naturali.
7. *Cercare di mantenere un equilibrio mentale, emozionale, fisico e dietetico*: in pratica mangiare e bere moderatamente, andare a dormire e risvegliarsi ad orari regolari, evitare di mangiare cibi troppo speziati e cercare di essere sereni e positivi riguardo alla vita.

Appresi questi importantissimi consigli di vita del Dr. Han per evitare problemi mestruali vediamo quali sono i principali interventi preventivi da consigliare alla donne affette da endometriosi:

- 1) Riduzione dello stress
- 2) Attività fisica regolare
- 3) Accorgimenti dietetici

#### 1) Riduzione dello Stress:

Dato che lo stress nelle nostre società "civilizzate", sotto pressione, a ritmi sostenuti, e spesso frustranti, è una delle principali cause di patologie di ogni tipo, la riduzione dello stress risulta essere il rimedio preventivo e terapeutico più importante. Compito del medico in questo caso è di promuovere e consigliare alle pazienti uno stile di vita più consono ma è il singolo individuo che deve farsi carico della propria salute. Questo in senso pratico vorrebbe dire effettuare cambiamenti del proprio stile di vita spesso molto difficili o addirittura impossibili quali cambiare lavoro, città, relazioni affettive e interpersonali, e via dicendo. Essendo questo spesso poco praticabile dobbiamo cercare vie alternative per ridurre il carico di stress cui siamo sottoposti. Uno di questi è imparare a coltivare la capacità di rilassarsi attraverso un allenamento continuo e quotidiano. Possono aiutare in tal senso pratiche interne o esterne quali Qi Kung, Tai Qi, Yoga, meditazione e via dicendo, praticate da soli o sotto la guida di un insegnante. Se tutto ciò risulta difficile può essere utile anche semplicemente imparare a

rilassarsi profondamente per almeno una ventina di minuti ogni giorno. Questa pratica è importante per il nostro fisico come il mangiare e il dormire per questo deve diventare una parte irrinunciabile della vita di tutti i giorni.

## 2) Attività fisica:

Una regolare attività fisica, secondo la medicina cinese come quella occidentale, aiuta a mantenere la salute e a prevenire le malattie. L'esercizio, infatti, accelera il metabolismo e perciò la produzione ed il ricambio di Qi e Sangue. Un Vuoto di Qi e Sangue può essere favorito da troppo come da troppo poco esercizio fisico. Inoltre, una regolare attività fisica, aiuta a disperdere ed eliminare le Sei Stagnazioni (di Qi, Sangue, Cibo, Umidità, Flegma e Fuoco).

La medicina cinese ritiene poi che il Fegato sia l'Organo che principalmente risente di una Stasi di Qi. Il Fegato, infatti, stocca il Sangue. Quando uno è a riposo o inattivo fisicamente, il Sangue dalla periferia torna al Fegato mentre, quando uno effettua un'attività fisica, il Qi muove il Sangue fuori dal Fegato. Questa mobilitazione aiuta a dissipare ogni Stagnazione di Qi e Sangue.

Inoltre l'esercizio aerobico apporta benefici al Polmone e al Cuore. Il Polmone controlla il Fegato in base al *ciclo di controllo Ke*. Una regolare attività fisica rafforza il Polmone che in questo modo tiene sotto controllo il Fegato. Il Polmone poi muove il Qi mentre il Fegato ne mantiene il flusso scorrevole. Esiste quindi una profonda relazione tra Polmone e Fegato per quel che riguarda il Qi.

Per usare una metafora lo Stress, ossia il Qi stagnante, è come il vapore in una pentola a pressione. Per ridurre la pressione possiamo o aprire la valvola di sfogo o abbassare la fiamma sotto la pentola. L'attività fisica è l'equivalente dell'apertura della valvola in quanto fa uscire il Qi accumulato a causa dello stress. Il rilassamento profondo invece è l'equivalente dell'abbassamento del fuoco sotto la pentola. Entrambi i sistemi sono quindi estremamente importanti e complementari e pertanto dovrebbero essere praticati con regolarità.

## 3) Accorgimenti dietetici:

La medicina cinese pone grande attenzione alla dieta. Il Qi ed il Sangue sono formati e nutriti a partire dall'aria che respiriamo (*tian qi*) i cibi e i liquidi che mangiamo e beviamo (*gu qi*) tramite l'effetto catalizzatore del nostro Qi innato. Per quanto riguarda il Qi innato l'unica cosa che possiamo fare è cercare di non dissiparlo troppo in fretta consumandolo in attività o emozioni dannose. Anche per quanto riguarda l'aria che respiriamo possiamo fare poco nella vita di tutti i giorni. Molto invece possiamo influire sul nostro stato di salute tramite l'alimentazione.

In breve secondo la MTC ciò che introduciamo con l'alimentazione viene trasformato nello Stomaco. La Milza quindi separa il Puro che invia, al Polmone e al Cuore per la Produzione di Qi e Sangue, da torbido che invia agli Intestini per una ulteriore separazione ed eliminazione.

Il processo digestivo che avviene nello Stomaco è assimilabile ad un processo di cottura degli alimenti. Se questi alimenti sono già stati cucinati questo processo è più agevole. Se invece vengono introdotti troppi cibi Freddi (intendendo sia come temperatura che come natura intrinseca) o crudi, questo processo digestivo dello Stomaco può risentirne rendendo meno efficace la separazione del Puro dal Torbido. Tutto ciò può condurre alla formazione di Umidità, Flegma e/o Stagnazione di Cibo che crea un ostacolo al libero fluire del Qi e alla formazione del Sangue.

Ne risulta quindi che la nostra alimentazione dovrebbe essere principalmente costituita da cibi Tiepidi, non solo come temperatura ma anche come natura, e/o Neutri. Ricordiamo, infatti, che secondo la MTC i cibi possono essere suddivisi in base alla loro natura in Caldi, Tiepidi, Neutri, Freschi e Freddi. Ad esempio cibi freddi sono molte verdure crude quali il cetriolo, la lattuga, il sedano e non è un caso se molte persone riferiscono difficoltà a digerire questi alimenti.

Inoltre, bere troppi liquidi freddi durante i pasti può soffocare il Fuoco della digestione mentre invece bevande calde come tè o brodo lo rinvigoriscono.

Altri cibi che devono essere ingeriti con moderazione da chiunque e specialmente da donne predisposte o affette da endometriosi sono gli zuccheri, cibi che producono Umidità, cibi speziati, caffè.

Il sapore dolce, ad esempio presente nei cereali, nelle carni e nelle verdure, va direttamente alla milza dove promuove la secrezione di Liquidi. Lo zucchero però è così dolce che, invece di rafforzare e tonificare la Milza, la indebolisce e con essa la sua funzione di produrre Qi e Sangue. Inoltre l'eccesso di zuccheri, a causa dell'eccessiva secrezione di Liquidi, produce

Umidità e l'Umidità intralcia la funzione della Milza ancora di più. Il *Nei Jing* dice che il sapore Dolce aiuta a rilassare il Fegato e perciò è naturale che persone affette da una Congestione di Qi di Fegato ricerchino ancora di più il sapore Dolce. Sfortunatamente quando questo desiderio di Dolce è esaudito con qualcosa di estremamente dolce come lo zucchero, anche se può esservi un temporaneo sollievo, l'intera situazione è destinata a complicarsi ancora di più.

Altri cibi che possono creare Umidità sono la frutta secca, i grassi, gli oli, il cioccolato, la carne di manzo e maiale, i latticini, le uova, gli agrumi, l'ananas, le mele e le pere. Anche l'alcol crea Umidità con l'aggravante che, essendo anche Caldo, può produrre anche Calore-Umidità.

Molte spezie sono di natura Calda o, al meglio, Tiepida. Quindi in piccole dosi possono aiutare la digestione, se però vengono assunte in eccesso tendono a creare un Pieno di Calore nello Stomaco e nel Fegato. Le spezie ed i cibi piccanti effettivamente decongestionano le Stasi di Qi temporaneamente, ma tendono anche a dissipare il Sangue e a surriscaldare ancora di più un sistema già notevolmente surriscaldato. Lo stesso avviene per l'alcol.

Un altro alimento assolutamente da evitare per persone con una situazione di Congestione di Qi di Fegato è il caffè. Esso infatti nel breve termine disperde il Qi Stagnante ma consuma anche il Sangue e lo Yin. Il caffè ha un effetto energizzante in quanto mobilizza il Qi di riserva ma in questo processo libera il Jing immagazzinato nel Rene e quindi, alla fine, con un effetto deleterio per la salute.

I punti sopra esposti, tecniche di rilassamento, moderata attività fisica e accorgimenti dietetici, sono i tre punti cardinali nel prevenire lo sviluppo delle malattie e nel trattamento delle malattie croniche.

Sun Si-miao, il più famoso medico cinese della dinastia Tang, affermava che *“la malattia deve essere per prima trattata con la dieta e modificando il proprio stile di vita, se questo non basta a risolvere il problema, solo allora devono essere impiegate l'agopuntura e le erbe”*. Sempre Sun Si-miao diceva anche che *“la superiorità del medico sta non nel trattare semplicemente la malattia ma nell'educare la società e nel contribuire ad indirizzare nel giusto verso le intenzioni degli uomini”* .

## **Terapia**

La terapia in MTC si può basare su Fitoterapia, Agopuntura e Moxibustione, Tuina, Qi Kung o, per una migliore efficacia, una loro combinazione da valutare caso per caso:

### ***Fitoterapia:***

L'utilizzo delle erbe in MTC è molto diffuso in Cina, spesso più ancora dell'agopuntura. Esso si basa sulla somministrazione non solo di erbe, ce ne sono svariate centinaia, ma anche di altre sostanze naturali quali minerali e derivati animali. Questo ingredienti molto raramente sono usati singolarmente, più spesso vengono combinati in formule in cui gli ingredienti agiscono sinergicamente. La via più comune di somministrazione è il decotto ma vi sono altri metodi quali la somministrazione di pillole o compresse, polveri, gocce, sciroppi ed estratti essiccati. Probabilmente le terapie più aggressive sono quelle con i decotti che quindi dovrebbero essere utilizzati principalmente all'inizio della terapia. I decotti spesso hanno un sapore molto sgradevole all'inizio della terapia, i cinesi del resto dicono che tanto più è amaro l'infuso tanto migliore è la medicina, ma spesso, dopo le prime dosi, il corpo inizia a riconoscere i benefici del decotto e arriva addirittura a desiderare quel determinato sapore.

Riportiamo di seguito alcune formule erboristiche sperimentate da vari autori per il trattamento dell'endometriosi:

#### *Wang Dazeng-Wang Zuqian-Yu Chaoquin:*

Indicano la seguente formula per trattare l'endometriosi eliminando l'ostruzione nel Jiao Inferiore:

Pillole di **Nei yi n.2** (radix et rizoma Rhei fresco, carapax Trionycis e semen Persicae polverizzato) alla dose di 7g due vv/die per tre mesi. A seconda della sintomatologia venivano associati:

- Shi quan bu tang e Dang gui bu xue tang per le pazienti asteniche;
- hong teng (caulis Sargento-doxae), bai jiang cao (herba Patriniae) e pu gong ying (erba Tarataci) in caso di febbre;
- wu ling zhi (faeces Trogopterorum), ru xiang (resina Olibani), mo yao (resina Myrrhae), yan hu (rizoma Corydalis) e chuan lian zi (fructus Meline Toosendan) in caso di dolore severo;
- Tao hong si wu tang e rou gui (cortex Cinnamomi), wu zhu yu (fructus Eurodiae) o shao fu zhu yu tang modificato aggiunti durante le mestruazioni.

*Evangelista:*

indica come coadiuvante all'agopuntura la formula fitoterapia **si wu tang**

*Li J, Zheng J, Wang D.:*

Propongono di utilizzare il decotto **Gexia Zhuyu** per promuovere la circolazione del Sangue e dissolvere le Stasi di Sangue. I suoi ingredienti sono:

Radix Angelicae Sinensis

Faeces Trogopterorum Praeparata

Rhizoma Ligustici Chuanxiong

Radix Paeoniae Rubra

Semen Persicae

Flos Carthami

Fructus Aurantii

Rhizoma Corydalis

Cortex Moutan Radicis

### ***Agopuntura e Moxibustione:***

Come abbiamo già detto in precedenza non esiste in MTC un inquadramento eziopatologico univoco per l'endometriosi. Questa patologia può essere presente in vari quadri disarmonici per lo più caratterizzati da una Stasi di Qi e di Sangue. L'utilizzo dell'agopuntura non mirerà quindi a curare l'endometriosi di per sé ma a risolvere i vari quadri di disarmonia responsabili della sintomatologia presentata caso per caso.

Da quanto detto sopra si desume che non può esistere una formula agopunturistica univoca che vada bene per trattare tutte le donne affette da endometriosi ma bisognerà elaborare volta per volta una formula adeguata a quella specifica paziente. In medicina cinese infatti, e questo è un discorso più generale, non esiste la patologia da curare, come spesso avviene nella medicina occidentale, ma la paziente da curare, con tutte le sue specificità e differenze. Questo fa dell'agopuntura una disciplina compiutamente solistica in cui l'individuo è veramente al centro dell'attenzione del momento terapeutico.

La stimolazione dell'agopunto può avvenire sia con l'uso dell'ago che, in determinati casi, con la moxa o con entrambi. L'utilizzo della moxa, ossia il riscaldamento del punto tramite un "sigaro" di *Artemisiae Argyii* è soprattutto efficace nei casi in cui vi sia presenza di Freddo o sia necessario tonificare il Qi.

Riportiamo di seguito alcuni punti e formule di agopuntura che sono stati segnalati da vari autori che ne hanno verificato l'utilità nel trattamento dell'endometriosi e dei disturbi mestruali in genere. Ove fornita dall'autore si descrive la motivazione dell'utilizzo dell'agopunto:

*Brotzu-Corradin-Di Stanislao:*

BL 38: secondo Zhen Jiu Yi e il Da Cheng libera il calore accumulato a livello pelvico.

ST 29: significativo il suo nome Gui Lai ossia "ritorno regolare".

CV 3-4 ; SP 6: trattano tutte le affezioni genitali femminili.

BL 23: lo Zhen Jiu Xue Jian Bian e lo Shanghai Zhen Jiu Xue lo considerano il punto centrale della sessualità.

*Lo Muscio-Gatto-Maiola-Mezzopane-Bresciani:*

CV 4: calmante, regolarizza il flusso mestruale attenuando i dolori ad esso collegati.

LV 3: decontratturante, miorilassante, sedativo-calmante.

LI 4: calma i dolori, risolve gli squilibri energetici legati a disarmonie tra Qi e Sangue.

SP 6: tonifica la sfera energetica che regge i muscoli, calma i dolori, disperde le ostruzioni di Qi, sedativo-rilassante.

ST 36: disperde i ristagni di Qi (causa di dolore), regolarizza tutte le funzioni organiche in cui entra in gioco un movimento di Sangue.

BL 23: combatte tutte le patologie dell'apparato riproduttivo, elimina i dolori lombo-sacrali.

GV 4: combatte le forme dolorose lombosacrali da Ristagno e da Freddo regolarizzando i meccanismi endocrino-biumorali.

*Evangelista:*

CV 4; CV 6; ST 29

BL 23; BL 20; BL 18; BL 31; BL 32; BL 33

SP 10; SP 6; LV 3; LV2; ST 36; GB 34; KI 6; SP 4; ST 40



PC 6; TR 6; YIN TANG

*De Berardinis:*

Per Dante De Berardinis l'endometriosi è una patologia legata al Dai Mai in quanto Canale dell'eliminazione. Il Dai Mai è il posto in cui riponiamo tutto ciò che dovremmo eliminare ma di cui non riusciamo a disfarci. Esso a sua volta è in relazione al Bao Mai. Il Bao Mai è in stretta relazione con le mestruazioni infatti il Dai Mai elimina il sangue mestruale tramite il Bao Mai.

Nella terapia dobbiamo quindi attivare la funzione di eliminazione del Qi e del Sangue Impuri che è propria del Polmone e dei Meridiani Luo.

LU 7;

GB 37.

*Jeffrey C. Yuen:*

Vedi sotto.

***Tiuna:***

Il tuina ossia la stimolazione di zone corporee, meridiani e punti tramite il massaggio è una tecnica molto efficace per il trattamento dell'endometriosi e soprattutto nell'alleviare la sintomatologia ad essa associata. Le basi diagnostiche e terapeutiche sono le stesse dell'agopuntura per cui vale lo stesso discorso fatto prima riguardo alla necessità di inquadrare il quadro clinico-energetico di ogni singola paziente per formulare la giusta diagnosi e il trattamento più efficace. I punti da stimolare sono sostanzialmente gli stessi dell'agopuntura ed anche qui non è possibile dare una "ricetta" univoca per tutti i casi di endometriosi.

Riportiamo a titolo esemplificativo una sequenza di trattamento utile per la Stasi di Qi e Sangue che abbiamo visto essere spesso all'origine dell'endometriosi:

Mo fa (massaggiare circolarmente) su addome.

An rou fa (premere e impastare) su: ST 25; CV 17; CV 6; CV 3; LV 14; LV 13; LV 5; LV 2.

Dian an fa (premere in modo puntiforme) su: BL 17; BL 18; BL 23.

Cuo fa (frizionare in direzioni opposte) sui fianchi. (3-5 passaggi verso il basso)

Na fa (afferrare) su: SP 10; SP 6.

Quia fa (premere con l'unghia) su: LI 4; LV 3; LV 2.

Se presente Calore:

An rou fa (premere e impastare) su: CV 6; CV 3; ST 36; SP 10; SP 6.

Calore Pieno: An Rou (premere e impastare) su: PC 7; SP 8; LV 5; LV 3; LV 2; ST 44 e Ca fa (frizionare linearmente) energicamente lungo il Du mai in senso verticale.

Calore da Vuoti di Yin: An Rou (premere e impastare) su: KI 3; KI 2 e Ca fa (frizionare linearmente) delicatamente la zona lombosacrale in senso orizzontale.

Quia fa (premere con l'unghia) su: LV 1; SP 1.

Se presente Freddo-Umidità:

Ca fa (frizionare linearmente) lungo il Du mai; lato sinistro del dorso; zona lombosacrale e soprattutto BL 23; GV 4; Punti Liao (fino a sviluppare calore)

An rou fa (premere e impastare) su: CV6; SP 10; SP 6; BL 20; BL 23; BL 26; Punti Liao.

Freddo Pieno: ST 25; ST 29.

Freddo Vuoto: GV 4; CV 4.

Flegma e umidità: CV 3; SP 9; ST 36; ST 40.

Se c'è Vuoto di Qi e Sangue:

Mo fa (massaggiare circolarmente) su addome.

An rou fa (premere e impastare) su: CV 17; CV 12; CV 6; CV 4.

Dian an fa (premere in modo puntiforme) su: ST 36; SP 10; SP 6; BL 17; BL 20; BL 21; BL 23.

Zhen fa ([vibrazione con il palmo della mano](#)) su: CV8.

Ca fa (frizionare linearmente) lungo il Du mai; lato sinistro del dorso; zona lombosacrale e soprattutto BL 23; GV 4.

Per il dolore mestruale acuto:

An rou fa (premere e impastare) su: CV 4; CV 3; LR 14; KI 14; KI 13; KI 12; ST 29; ST 28.

Dian bo fa ([premere in modo puntiforme](#)) su: SP 10; SP 8; SP 6; LV 5; LV 3.

Yizhichan ([premere e penetrare con la punta del pollice](#)) su: BL 18; BL 20; BL 23; BL 28;  
Punti Liao; BL 53; GV 4.

Ca fa (frizionare linearmente) sulla zona lombosacrale soffermandosi su BL 23; GV 4; Punti  
Liao.

## ENDOMETRIOSI IN MEDICINA CLASSICA CINESE (MCC)

Il 29 e 30 Aprile 2006 il maestro taoista Jeffrey C. Yuen, direttore accademico dell' Swedish Institute School of Acupuncture and Oriental Studies, ha tenuto un seminario per conto dell'AMSA dal titolo eloquente *“La Camera del Sangue e l'Educazione dell'Embrione. Ginecologia e Ostetricia in Medicina Classica Cinese”*. In questa occasione il Dr. Yuen ha individuato all'origine dell'endometriosi una situazione in cui il Polmone non fa adeguatamente “discendere” al Rene. Questa importante funzione di discesa del Polmone permette al Sangue proveniente da Fegato di scendere in basso determinando l'insorgere delle mestruazioni. Se la funzione di discesa del Polmone è debole il flusso mestruale non sarà completo e una parte di sangue mestruale può risalire verso il Grosso Intestino, la Vescica, l'Utero. È per questo motivo che l'endometriosi può svilupparsi nell'addome ma anche nei polmoni e nel diaframma.

Quindi, secondo questa visione della MCC, l'endometriosi può essere causata da un deficit di Polmone che non discende al Rene non permettendo quindi una completa mestruazione. Dobbiamo pertanto rafforzare la funzione di discesa del Polmone. Questa funzione di discesa è importante anche perché permette l'eliminazione di tossine che stagnando nel tempo potrebbero portare a malattie evolutive quali il cancro.

Terapia:

**LV 5:** stimola il libero fluire del Qi di Fegato, rimuove le ostruzioni dai Canali Luo.

Punti sul meridiano **Lu:** per regolare il Polmone, per eliminare il flegma, per regolare Qi e Sangue, per regolare il Diaframma, per favorire l'eliminazione del Grosso Intestino.

**LI 15:** regola Qi e Sangue, dolore, trasforma il Flegma, apre il torace, promuove l'eliminazione Intestinale.

Possiamo anche lavorare su Rene-Utero:

**KI 14:** elimina le Quattro Pienezze (di Cibo, di Flegma, di Qi, di Sangue).

Per regolare gli squilibri ormonali:

Tranfissione da **PC 5** a **PC 4**: il Rene ha effetto sul Cuore che a sua volta ha effetto sugli ormoni tramite il San Jao o il Ministro del Cuore.

## **COMPLEMENTARIETA' DELLE TERAPIE DELLA MEDICINA OCCIDENTALE E DELLA MEDICINA CINESE NEL TRATTAMENTO DELL'ENDOMETRIOSI**

La medicina occidentale e la medicina cinese costituiscono due modelli autonomi e spesso scarsamente sovrapponibili. Abbiamo visto come vi siano grandi differenze nell'inquadramento eziopatologico e di trattamento di questi due modelli per quanto riguarda l'endometriosi come per altre patologie. Entrambi i modelli comunque hanno dimostrato la loro efficacia nel trattamento dell'endometriosi. Io ritengo che nel trattamento di una patologia di tale rilevanza sarebbe preferibile l'utilizzo sinergico delle due metodiche piuttosto che l'uso esclusivo dell'una o dell'altra. Nel far ciò bisogna però tenere presente che mentre le terapie mediche cinesi se ben formulate sono o dovrebbero essere esenti da effetti avversi o da interazioni con le terapie occidentali, le seconde spesso danno effetti collaterali o sono addirittura iatrogenetiche aggravando il quadro di disarmonia energetica preesistente.

Abbiamo visto come la presenza di cisti endometriosiche possa richiedere l'intervento della chirurgia nei casi più gravi anche per scongiurare il rischio che la rottura della cisti, dovuta alla stimolazione ormonale, possa determinare condizioni che pongano a rischio la vita stessa della paziente. La chirurgia ha come obiettivo l'eliminazione del focolaio ectopico ma non solo è gravata da un'alta incidenza di recidive (alcuni autori stimano fino al 40%), ma spesso può determinare essa stessa la diffusione di tessuto endometriale in sedi extrauterine (ad esempio nelle cicatrici chirurgiche) o la frequente formazione di aderenze.

Anche la terapia medica non è certo scevra di effetti avversi. Abbiamo visto come determina una pseudomenopausa con un'altissima incidenza dei disturbi ad essa classicamente associati: vampate, acne, ipertricosi, mascolinizzazione della voce, disfunzioni epatiche, edema,

ingrossamento del clitoride, vaginiti, vulviti, aumento di peso, crampi muscolari, riduzione del seno. Alcuni di questi effetti collaterali sono purtroppo irreversibili.

Tutti questi effetti indesiderati possono essere spiegati nell'ottica della medicina cinese. Infatti il Danazolo, come abbiamo visto il farmaco cardine nella cura dell'endometriosi, agisce secondo la medicina cinese causando un Deficit di Sangue mediante l'indebolimento della Milza. L'effetto terapeutico sarebbe quindi dovuto alla minore pressione, e quindi minore dolore, della Stasi di Sangue che si viene a determinare riducendo il volume totale del sangue circolante. D'altra parte in medicina cinese il comune denominatore tra crampi muscolari, vampate e ipertricosi è proprio il Deficit di Sangue. Un Vuoto di Sangue si può complicare con un Vuoto di Yin e un Pieno relativo di Yang con liberazione di Falso Calore. Proprio questo sarebbe quindi responsabile di acne, vaginiti e vulviti. L'edema, riscontrato in alcune pazienti, è dovuto all'indebolimento della Milza come pure l'obesità che in medicina cinese è un Eccesso di Umidità e Flegma. La Milza, inoltre, governa le Carni e quindi, non essendo più in grado di nutrirle tramite il Sangue, si può determinare una riduzione del seno. Riepilogando, il Danazolo, a seconda delle condizioni preesistenti della Milza, può determinare nella donna o un aumento dell'Umidità o Secchezza e Calore.

Risulta evidente da quanto esposto sopra che le terapie occidentali per l'endometriosi non solo sono spesso gravate da un rapporto rischio-beneficio tutt'altro che roseo ma, in certi casi possono a loro volta determinare o aggravare un quadro di disarmonia energetica. Come possono quindi questi due sistemi coesistere nel trattamento di una paziente affetta da endometriosi? A mio parere in due modi. Il primo modo è prevenire la necessità dei più invasivi trattamenti farmacologici e/o chirurgici trattando le pazienti nelle fasi iniziali della patologia quando cioè, anche a parere dello specialista che ha in cura la paziente, non è ancora necessario instaurare una terapia ormonale. Tutto ciò deve ovviamente avvenire dopo una adeguata informazione dei rischi-benefici e ottenendo un dettagliato consenso informato dall'interessata. Più precoce sarà l'intervento e più efficace sarà la terapia sia nell'alleviare la sintomatologia dolorosa che, in certi casi e più lentamente, nel ridurre le dimensioni della cisti endometriosa. L'altro modo è di utilizzare la terapia cinese congiuntamente a quella occidentale allo scopo di esercitare un effetto sinergico nel debellare la malattia, alleviare la sintomatologia, mitigare gli effetti avversi della medicina occidentale, scongiurare la comparsa di recidive a seguito di interventi chirurgici conservativi, prevenire la necessità di interventi chirurgici più demolitivi.

## CONCLUSIONI

La Medicina Cinese Classica e Tradizionale hanno dimostrato una grande efficacia nel trattamento dell'endometriosi come dimostrano i numerosi lavori di letteratura scientifica presentati sulla materia. La Medicina Occidentale, oggetto di ricerca continua e dello sviluppo di sempre nuovi farmaci e di tecniche chirurgiche sempre meno invasive, raccoglie anch'essa numerosi successi. Mentre la prima però è protesa al riassetto energetico generale dell'individuo inquadrando la paziente nel suo insieme, olisticamente, la seconda è ancora troppo mirata alla patologia, alla risoluzione medica e/o chirurgia di un "focolaio" senza inquadrare la paziente nel suo insieme. La medicina cinese risulta essere pressoché esente da effetti avversi i quali sono invece molto accentuati nella medicina occidentale spesso al punto da indurre la donna a sottrarsi alla terapia. La medicina cinese ha dimostrato di essere in grado non solo di alleviare la sintomatologia associata alla patologia ma in alcuni casi, soprattutto se instaurata precocemente, di ridurre il numero ed il volume dei focolai ectopici. D'altra parte le terapie mediche occidentali e soprattutto la chirurgia si rendono indispensabili nei casi più gravi anche per scongiurare rischi maggiori per la paziente. La medicina cinese è anche molto utile nel trattare i disturbi causati dalla terapia farmacologica/chirurgica nonché a prevenire le recidive. Sia le terapie occidentali che quelle cinesi devono essere effettuate per lunghi periodi e spesso per cicli ripetuti. La medicina occidentale non è al momento in grado di dare delle indicazioni per prevenire lo sviluppo dell'endometriosi. La medicina cinese invece fornisce utili indicazioni preventive sia specifiche sia più generali in tal proposito. In particolare è in grado di accompagnare le pazienti verso un processo di generale riassetto energetico, psicofisico, dietetico ed emozionale in grado di innescare il processo di cambiamento che porta alla guarigione.



## BIBLIOGRAFIA

- 1: Hong M, Zhu Q.  
Macrophages are activated by 17beta-estradiol: possible permission role in endometriosis.  
Exp Toxicol Pathol. 2004 Mar;55(5):385-91.
- 2: Xu X, Yin H, Tang D, Zhang L, Gosden RG.  
Application of traditional Chinese medicine in the treatment of infertility.  
Hum Fertil (Camb). 2003 Nov;6(4):161-8. Review.
- 3: Wu Y, Hua L, Jin Y.  
Clinical study on endometrial ovarian cyst treated by integrated laparoscopy and Chinese herbal medicine  
Zhongguo Zhong Xi Yi Jie He Za Zhi. 2000 Mar;20(3):183-6.
- 4: Li J, Zheng J, Wang D.  
Clinical observation on treatment of endometriosis by tonifying qi and promoting blood circulation to remove stasis and purgation principle  
Zhongguo Zhong Xi Yi Jie He Za Zhi. 1999 Sep;19(9):533-5.
- 5: Wang D, Wang Z, Yu C.  
Endometriosis treated by the method of resolving blood stasis to eliminate obstruction in the lower-jiao.  
J Tradit Chin Med. 1998 Mar;18(1):7-11.
- 6: Liu JX.  
Clinical study of the treatment of endometriosis with traditional Chinese medicine  
Zhongguo Zhong Xi Yi Jie He Za Zhi. 1994 Jun;14(6):337-9, 323-4. Chinese.
- 7: Wang DZ, Wang ZQ, Zhang ZF.  
Treatment of endometriosis with removing blood stasis and purgation method  
Zhong Xi Yi Jie He Za Zhi. 1991 Sep;11(9):524-6, 515. Chinese.
- 8: Flaws B.  
Endometriosis, Infertility And Traditional Chinese Medicine  
Blue Poppy Press. Boulder. CO. 1989

9: Evangelista P.

La cisti endometriosica. Energetica e risultati del trattamento con agopuntura in sei casi. Trattamento agopunturistico dell'endometriosi. Clinica ragionata e casistica osservazionale, Rv. It. D'Agopunt., 2002, 104: 30-37.

10: Lo Muscio A., Gatto R., Maiola M., Mezzopane R., Bresciani S.

La terapia con agopuntura tradizionale cinese nella dismenorrea.

[www.gfmer.ch/TMCAM/Medicina\\_complemetare\\_Lombardia/Dismenorrea.htm](http://www.gfmer.ch/TMCAM/Medicina_complemetare_Lombardia/Dismenorrea.htm)

11: Jeffrey C. Yuen

La Camera del Sangue e l'Educazione dell'Embrione. Ginecologia e Ostetricia in Medicina Classica Cinese.

Seminario AMSA tenuto a Roma il 29 e 30 Aprile 2006 (non ancora pubblicato)

12: Caruso C.

Indicazioni Agopunturistiche di successo in Patologia Ostetrica e nel Dolore Pelvico, La Mandorla ( [www.agopuntura.org](http://www.agopuntura.org) ), 2000, 15.

13: Di Stanislao C., Gatto R.

Turbe della sfera sessuale, Riv. It. D'Agopunt., parti I-III, nn 94-96, 1999.

14: Caruso C.

Indicazioni Agopunturistiche di successo in Patologia Ostetrica e nel Dolore Pelvico, La Mandorla ( [www.agopuntura.org](http://www.agopuntura.org) ), 2000, 15.

15: De Berardinis D., D'Onofrio T., Di Stanislao C.

Esperienza nel trattamento del punto guanming (GB37) in corso di mastopatia fibrocistica, La Mandorla ( [www.agopuntura.org](http://www.agopuntura.org) ), 2002, 26.